

Scelte di accoglienza tra festa e lavoro

Convegno annuale dello Sportello Affidamento Adozione ANANIA

4 Febbraio 2012

Istituto Sacra Famiglia
CESANO BOSCONI - MI
Piazza Mons. Moneta, 1
dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Un'occasione per riflettere, confrontarsi e ascoltare testimonianze sul tema dell'accoglienza e l'affido di bambini e ragazzi

PROGRAMMA

ore 9.00	Accoglienza
ore 9.15	Saluto di apertura: mons. Mario Delpini
ore 9.30	ABITARE L'ACCOGLIENZA PER COSTRUIRE COMUNITA' SOLIDALI Matteo Zappa, Responsabile Area Minori di Caritas Ambrosiana
ore 9.45	Testimonianze
ore 10.45	Pausa
ore 11.10	SCELTE DI ACCOGLIENZA TRA FESTA E LAVORO Francesca Borsani, psicologa nell'ambito dell'affido e Michele Metzger Condominio solidale "Vigne" Mondo di Comunità e Famiglia
ore 11.50	Dibattito
ore 12.45	Conclusioni

Per iscrizioni e informazioni - possibilmente entro mercoledì 1 febbraio:

Sportello ANANIA - tel. 0276037343
www.caritas.it - anania@caritas.it
da martedì a giovedì dalle 9.30 alle 13.00

Per il programma completo consulta www.caritas.it

Lo Sportello Anania è un progetto frutto della collaborazione tra Caritas Ambrosiana e Servizio per la Famiglia della Diocesi di Milano, finalizzato alla promozione della cultura dell'accoglienza, attraverso l'orientamento ad alcune sue forme, in particolare l'affido e l'adozione.

Lo Sportello è un servizio rivolto alle persone che sono interessate ad accostarsi a queste opportunità e che, attraverso un incontro, desiderino essere orientate nella scelta. Nello stesso tempo è una risorsa a disposizione delle parrocchie per proporre momenti di riflessione sulla cultura dell'accoglienza e di promozione e formazione all'interno delle comunità.

Veglia di preghiera per la Vita

Tenendo conto dell'esperienza degli anni scorsi, proponiamo che quest'anno la Veglia in preparazione alla Giornata per la Vita venga celebrata nelle singole realtà pastorali: decanati, parrocchie, comunità e unità pastorali. Caldeggiamo una celebrazione capillare della veglia e per facilitare il compito abbiamo predisposto un modello completo in tutto che potrete scaricare dal sito e adattare liberamente alle singole situazioni: incontri di preghiera, veglia eucaristica, celebrazione dei vesperi...

Questo è lo schema della proposta che troverete sul sito: www.chiesadimilano.it/famiglia

Introduzione
Lecture dal Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la 34a Giornata Nazionale per la vita
Liturgia della Parola
Omelia
Supplica per la vita
Intercessioni
Preghiera per la vita di Giovanni Paolo II
Conclusione

A cura del Servizio per la Famiglia - Arcidiocesi di Milano
Responsabili: Francesca Dossi e Alfonso Colzani
Segreteria: Tel. 02/85.56.263
famiglia@diocesi.milano.it - www.chiesadimilano.it/famiglia

PREGHIERA PER LA VITA

*O Maria, aurora del mondo nuovo,
Madre dei viventi,
affidiamo a Te la causa della vita:
guarda, o Madre, al numero sconfinato
di bimbi cui viene impedito di nascere,
di poveri cui è reso difficile vivere,
di uomini e donne vittime di disumana violenza,
di anziani e malati uccisi dall'indifferenza
o da una presunta pietà.
Fa' che quanti credono nel tuo Figlio
sappiano annunciare con franchezza e amore
agli uomini del nostro tempo
il Vangelo della vita.
Ottieni loro la grazia di accoglierlo
come dono sempre nuovo,
la gioia di celebrarlo
con gratitudine in tutta la loro esistenza
e il coraggio di testimoniare
con tenacia operosa, per costruire, insieme con tutti gli uomini di buona volontà,
la civiltà della verità e dell'amore
a lode e gloria di Dio creatore e amante della vita.*

GIOVANNI PAOLO II

Le immagini sono disponibili gratuitamente, fino ad esaurimento, presso
il Servizio per la Famiglia (02-8556263-famiglia@diocesi.milano.it)



Arcidiocesi di Milano
Settore per la Vita Sociale
Servizio per la Famiglia



XXXIV GIORNATA PER LA VITA

5 FEBBRAIO 2012

Accogliamo la vita, sempre!

PRESENTAZIONE

Quanto segue vuole essere di aiuto a celebrare la Giornata per la Vita a partire dalle indicazioni dei Vescovi italiani.

Il Messaggio per la 34ª Giornata Nazionale per la vita mette al centro l'attenzione ai giovani: e rappresenta un implicito invito ad ascoltarli e a coinvolgerli valorizzandoli in questa occasione che li vede raramente presenti e protagonisti.

Quest'anno la Veglia per la vita verrà celebrata sul territorio, chiamando le comunità cristiane a divenire creativamente protagoniste di questo momento. È disponibile sul sito un testo per la Veglia che potrete scaricare e modificare liberamente.

Festeggiare la vita, la gioia di essere al mondo, figli di un Padre che ci attende dopo questa affascinante avventura! Con il loro gusto e la loro passione nel vivere gli adulti sono gli alleati del 'Dio della vita' perché alle nuove generazioni giunga, come per contagio, quella simpatia per la vita che le renderà capaci di preservarla poi da ogni possibile prevaricazione. Questo significa per gli adulti, anziani compresi, dedicarsi con serietà e determinazione, regolarmente, a una seria e profonda revisione di vita sullo stile dello stare al mondo: lamentoso o sereno? pretenzioso o grato? Appassionato o rassegnato? Da padroni o da saggi amministratori di un dono prezioso che va condiviso e riconsegnato? La comunità cristiana potrà prevedere momenti di riflessione e di approfondimento per sostenere gli adulti in questo compito, non così scontato e nemmeno così facile. Il messaggio dei vescovi però sembra contenere una sfida ulteriore, quella di coinvolgere i nostri giovani, spesso i grandi assenti dalle nostre comunità. Cogliamo l'occasione perché la veglia per la vita, che sarà celebrata quest'anno nelle singole realtà territoriali (decanati, parrocchie, unità e comunità pastorali), veda la presenza attiva dei giovani, e perché la giornata per la vita li veda coinvolti in prima persona. Contattiamoli e affidiamo loro qualche responsabilità in riferimento a questi eventi, proponiamo loro occasioni di confronto e scambio, concediamo fiducia e diamo spazio alla loro creatività e alle loro proposte. Che possano farsi avanti e sentire che il futuro è loro affidato con stima e grande attesa!

Messaggio per la 34ª Giornata Nazionale per la vita - 5 febbraio 2012

“Giovani aperti alla vita”

La vera giovinezza risiede e fiorisce in chi non si chiude alla vita. Essa è testimoniata da chi non rifiuta il suo dono – a volte misterioso e delicato – e da chi si dispone a esserne servitore e non padrone in se stesso e negli altri. Del resto, nel Vangelo, Cristo stesso si presenta come “servo” (cfr Lc 22,27), secondo la profezia dell’Antico Testamento. Chi vuol farsi padrone della vita, invecchia il mondo.

Educare i giovani a cercare la vera giovinezza, a compierne i desideri, i sogni, le esigenze in modo profondo, è una sfida oggi centrale. Se non si educano i giovani al senso e dunque al rispetto e alla valorizzazione della vita, si finisce per impoverire l’esistenza di tutti, si espone alla deriva la convivenza sociale e si facilita l’emarginazione di chi fa più fatica. L’aborto e l’eutanasia sono le conseguenze estreme e tremende di una mentalità che, svilendo la vita, finisce per farli apparire come il male minore: in realtà, la vita è un bene non negoziabile, perché qualsiasi compromesso apre la strada alla prevaricazione su chi è debole e indifeso.

In questi anni non solo gli indici demografici ma anche ripetute drammatiche notizie sul rifiuto di vivere da parte di tanti ragazzi hanno angustiato l’animo di quanti provano rispetto e ammirazione per il dono dell’esistenza.

Sono molte le situazioni e i problemi sociali a causa dei quali questo dono è vilipeso, avvilito, caricato di fardelli spesso duri da sopportare. Educare i giovani alla vita significa offrire esempi, testimonianze e cultura che diano sostegno al desiderio di impegno che in tanti di loro si accende appena trovano adulti disposti a dividerlo.

Per educare i giovani alla vita occorrono adulti contenti del dono dell’esistenza, nei quali non prevalga il cinismo, il calcolo o la ricerca del potere, della carriera o del divertimento fine a se stesso.

I giovani di oggi sono spesso in balia di strumenti – creati e manovrati da adulti e fonte di lauti guadagni – che tendono a soffocare l’impegno nella realtà e la dedizione all’esistenza. Eppure quegli stessi strumenti possono essere usati proficuamente per testimoniare una cultura della vita.

Molti giovani, in ogni genere di situazione umana e sociale, non aspettano altro che un adulto carico di simpatia per la vita che proponga loro senza facili moralismi e senza ipocrisie una strada per sperimentare l’affascinante avventura della vita.

È una chiamata che la Chiesa sente da sempre e da cui oggi si lascia con forza interpellare e guidare. Per questo, la rilancia a tutti – adulti, istituzioni e corpi sociali –, perché chi ama la vita avverta la propria responsabilità verso il futuro. Molte e ammirevoli sono le iniziative in difesa della vita, promosse da singoli, associazioni e movimenti. È un servizio spesso silenzioso e discreto, che però può ottenere risultati prodigiosi. È un esempio dell’Italia migliore, pronta ad aiutare chiunque versa in difficoltà.

Gli anni recenti, segnati dalla crisi economica, hanno evidenziato come sia illusoria e fragile l’idea di un progresso illimitato e a basso costo, specialmente nei campi in cui entra più in gioco il valore della persona. Ci sono curve della storia che incutono in tutti, ma soprattutto nei più giovani, un senso di inquietudine e di smarrimento. Chi ama la vita non nega le difficoltà: si impegna, piuttosto, a educare i giovani a scoprire che cosa rende più aperti al manifestarsi del suo senso, a quella trascendenza a cui tutti anelano, magari a tentoni. Nasce così un atteggiamento di servizio e di dedizione alla vita degli altri che non può non commuovere e stimolare anche gli adulti.

La vera giovinezza si misura nella accoglienza al dono della vita, in qualunque modo essa si presenti con il sigillo misterioso di Dio.

Roma, 4 novembre 2011
Memoria di San Carlo Borromeo
CONSIGLIO EPISCOPALE PERMANENTE

La Giornata per la Vita è occasione per far conoscere le realtà che sono al servizio della vita: il Consultorio decanale, il CAV e altri organismi, anche diocesani, che di seguito sono elencati. Possiamo prevedere che si riservi a loro un momento di presentazione/testimonianza alla comunità, durante la giornata o anche la settimana precedente.

In diocesi:

Anania – Sportello di orientamento all’affido e all’adozione
Via s. Bernardino, 4 – 20122 Milano
Tel. 02.76037343
www.caritas.it - anania@caritas.it

Fondazione CAMeN – Centro Ambrosiano Metodi Naturali Onlus
Via S. Cristoforo, 3/5 – 20144 Milano
Tel. 02.48953740 – 02.42292289
www.fondazionecamen.org - fondazione.camen@libero.it

SPAZIO FAMIGLIA – Associazione di solidarietà familiare
Via S. Antonio, 5 – 20122 Milano
Tel. 02.58391347
www.azionecattolica.it - famiglia@azionecattolicamilano.it - spazio.famiglia@indialogo.it

FAV – Fondazione Ambrosiana per la Vita
Via S. Antonio, 5 – 20122 Milano
Tel. 02.583913
www.favambrosiana.it - info@favambrosiana.it

PROGETTO GEMMA per “l’adozione” prenatale a distanza della vita minacciata da aborto
Via Tonezza, 3 - 20147 Milano
Tel. 02.48702890, fax 02.48705429
www.progettogemma.it - www.mpv.org - progettogemma@mpv.org

Sul nostro territorio:

Facciamo conoscere con esattezza attività, orari, ecc. del Consultorio Familiare, dei Centri di Aiuto alla Vita (CAV) o di altre realtà cui facciamo riferimento.

Per l’elenco dei Consultori di ispirazione e/o di iniziativa cristiana vedi:
www.chiesadimilano.it/famiglia

Per l’elenco dei CAV rivolgersi a Federvita,
via Tonezza, 3 - 20147 Milano
Tel. 02. 48701374.